

## PREMESSA

*Nel quarto centenario della morte del fondatore dell'Accademia della Crusca (1589-1989) Anna Antonini Renieri ha concluso la sua paziente fatica dell'edizione critica delle finora inedite Regole della toscana favella e, insieme, della dimostrazione della loro paternità salviatesca mediante un puntuale confronto lessicale e sintattico fra il testo delle Regole e quello degli Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone e di altre opere del Salviati, delle quali essa ha una conoscenza impareggiabile. Il confronto non è soltanto formale, ma anche sostanziale; e serve, come hanno servito altri lavori salviateschi dell'autrice, a illuminare il pensiero di un grande grammatico e filologo, che insieme con Vincenzo Borghini fondò a Firenze la filologia dei testi volgari, una lessicografia di rigore storico e filologico, la storia della lingua sotto specie lessicografica; per non dire del suo geniale contributo alla descrizione delle strutture fonetiche, grafiche e morfologiche della lingua.*

*L'Accademia della Crusca è molto grata ad Anna Antonini Renieri di tanta cura spesa attorno al suo fondatore e di quella che promette di spendere a una edizione anastatica degli Avvertimenti, munita di preziosi indici lessicali e tematici.*

*È anche molto grata a chi, con munifico patrocinio, ha sostenuto la pubblicazione di questa opera particolarmente cara, oltre che alla Crusca, agli studiosi di Firenze. Alludo ai Club dei Lions della « cuna » fiorentina, quelli della Terza Circostrizione del Distretto 108 L, precisamente i Lions Club di: Fiesole, Firenze, Firenze Bagno a Ripoli, Firenze Bargello, Firenze Giotto, Firenze Pitti, Firenze Pontevecchio, Impruneta San Casciano, Pontassieve Val di Sieve, Scandicci Casellina e Torri, Sesto Fiorentino.*

*Un ringraziamento speciale la Crusca deve poi al dott. Enrico Paoletti, esponente dell'editoria fiorentina e attivissimo promotore di cultura, che del generoso intervento dei Lions è stato l'ideatore e l'animatore appassionato.*

GIOVANNI NENCIONI